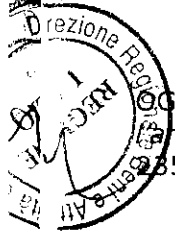


690 26 SET. 2008 lu



OGGETTO: *Approvazione delle attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2008 dell'Area Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale (LR 31/1991); Cap. G 23506, € 150.000,00; Cap. G24524, € 150.000,00. Esercizio Finanziario 2008.*



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport;

VISTA la Legge Regionale 26.7.1991 n. 31, concernente: *Riorganizzazione del Centro Regionale per la Documentazione dei Beni Culturali ed Ambientali del Lazio*, di seguito denominato CRD, e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 18.2.2002 n. 6, concernente: *Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni*;

VISTO il Regolamento Regionale 6.9.2002 n. 1, concernente: *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni*;

VISTA la Legge Regionale 20.11.2001 n. 25, concernente: *Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio*;

VISTA la L.R. 28.12.2007 n. 26, *Legge Finanziaria Regionale per l'Esercizio Finanziario 2008*;

VISTA la L.R. 28.12.2007 n. 27, *Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'Esercizio Finanziario 2008*;

CONSIDERATO che la suddetta L.R. n. 31/1991 prevede che la Regione "promuova e coordini lo sviluppo della conoscenza dei beni culturali ed ambientali nell'ambito regionale" (art. 1, c. 1°) e che, per lo svolgimento di queste funzioni, "si avvalga del Centro Regionale per la Documentazione dei Beni Culturali ed Ambientali...che si configura quale struttura aperta alla consultazione del pubblico" (art. 2, c.1°), destinata a realizzare il censimento e la catalogazione dei beni, l'acquisizione e la produzione di materiale documentario, la promozione di attività educative e di valorizzazione;

TENUTO CONTO che per l'anno 2008 si reputa necessario procedere prioritariamente ad attività di completamento o aggiornamento della catalogazione effettuata dal CRD negli anni passati, piuttosto che effettuare campagne di catalogazione *ex novo*, anche in considerazione della contrazione delle risorse finanziarie disponibili sul Cap. G23506 rispetto agli esercizi finanziari precedenti;

CONSIDERATO che nuove campagne di catalogazione potranno eventualmente essere pianificate nei prossimi esercizi finanziari anche in funzione del definitivo ripristino e della reingegnerizzazione del *Sistema Informativo dei beni culturali e ambientali* del Centro Regionale di Documentazione (CRD), a cui si sta procedendo;

CONSIDERATO che su tale impostazione gli uffici regionali della Direzione regionale *Beni e Attività Culturali, Sport* hanno provveduto a definire un documento concernente le *Attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2008 dell'Area Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale (LR 26 luglio 1991, n. 31)*,

VISTO il suddetto documento, allegato alla presente Deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

TENUTO CONTO che il suddetto documento non prevede campagne di catalogazione *ex novo*, ma essenzialmente attività di completamento, integrazione o aggiornamento di schedature già



690 26 SET. 2008 *ly*

avviate negli anni precedenti, oltre che di riordino, implementazione e valorizzazione delle banche dati del CRD, anche al fine di agevolarne la fruizione e la consultazione da parte del pubblico, in ottemperanza alle finalità della stessa L.R. 31/1991;

RITENUTO OPPORTUNO, per le considerazioni soprarichiamate, di prescindere dal parere del Comitato Tecnico Scientifico ai fini dell'approvazione del suddetto documento, impostato su un terreno già tracciato in passato e concernente le *Attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2008 dell'Area Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale (LR 26 luglio 1991, n. 31)*;

VALUTATA l'opportunità di procedere all'approvazione del predetto atto, allegato alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali,

all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il documento concernente le *Attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2008 dell'Area Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale (LR 26 luglio 1991, n. 31)*, allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

Si demanda al Direttore Regionale *Beni e Attività Culturali, Sport* di definire, con successive determinazioni dirigenziali, le modalità di esecuzione delle iniziative mediante i necessari adempimenti attuativi e di assumere i relativi impegni di spesa sui Capitoli G 23506 per € 150.000,00 e G 24524 per € 150.000,00, E.F. 2008 che presentano la necessaria disponibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



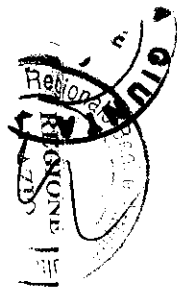
ALLEGATO A

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

30 SET. 2008





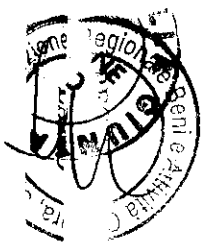
ALLEG. alla DELIB. N. 690 *lu*
DEL 26 SET. 2008

Allegato A

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO CULTURA, SPETTACOLO E SPORT
DIREZIONE REGIONALE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT



ATTIVITÀ DI DOCUMENTAZIONE, CATALOGAZIONE E VALORIZZAZIONE PER L'ANNO 2008
AREA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE
(LEGGE REGIONALE 26 LUGLIO 1991, N. 31)



INTRODUZIONE

ATTIVITÀ PER IL 2008

- I. Sistema Informativo Territoriale (SIT) e banche dati**
- II. Servizi al pubblico del CRD**
 - II.1 Portale *Culturalazio* della Regione
 - II.2 Archivi delle schede di catalogo dei beni culturali e ambientali
 - II.3 *Fototeca* dei beni culturali e ambientali
 - II.4 *Mediateca* dei beni culturali e ambientali
 - II.5 *Cartografia storica e moderna*
 - II.6 Archivio dei *Disegni*
- III. Catalogazione dei beni culturali e ambientali**
- IV. Collaborazioni istituzionali**
 - IV.1 *Coordinamento Interregionale Cultura e Commissione Tecnica Paritetica Nazionale*
 - IV.2 Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC)
 - IV.3 *Distretto Tecnologico per i beni e le attività culturali*
 - IV.4 *Sistemi Museali Tematici*
 - IV.5 Provincia di Viterbo
 - IV.6 Associazioni e Istituti italiani scientifici e culturali
- V. Tirocini e stages**
 - V.1 Tirocini e *stages* con le Università
 - V.2 Tirocini formativi scientifici
 - V.3 Progetto *ItineRari*
- VI. Progetti di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale**
 - VI.1 Itinerari di valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio
 - VI.2 Progetto *Via Francigena*
 - VI.3 Collana tematica *Rocche e Castelli del Lazio*
 - VI.4 Collana *I Santi patroni del Lazio*
 - VI.5 Progetto *Nostro Fratello Neandertal*
- VII. Spese di funzionamento**
- VIII. Quadro economico riepilogativo**

Il presente documento espone le attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione che saranno svolte nell'anno 2008 dall'Area *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale* e, in particolare, dall'Ufficio CRD, *Centro Regionale di Documentazione* (LR 26 luglio 1991 n. 31), con riferimento anche allo stato di attuazione delle iniziative e dei progetti del precedente piano (DGR 768 del 12.10.2007).

Nell'ambito della programmazione regionale, sempre più orientata verso la promozione del territorio e l'ampliamento dell'offerta culturale, l'Ufficio CRD svolge funzioni di struttura di servizio dell'Area e della Direzione, per la realizzazione di iniziative e progetti di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale.

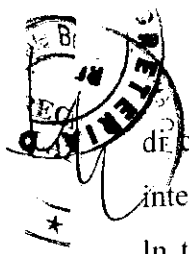
In coerenza con le linee programmatiche regionali, le scelte dell'Assessorato, nel campo della valorizzazione e promozione del territorio, sono orientate alla crescita della consapevolezza delle comunità locali, alla costruzione di stimoli per uno sviluppo sostenibile e all'incentivazione dell'innovazione tecnologica.

Negli ultimi tre anni, la Regione Lazio ha intrapreso una strategia di politica culturale, rivolta alla concentrazione delle risorse disponibili sulla valorizzazione e sulla promozione dei *luoghi d'eccellenza* del patrimonio culturale regionale e impostata su due filoni prioritari di intervento: i *Grandi Attrattori Culturali* (GAC) e i *tematismi*.

I GAC, come poli di attrazione culturale del sistema architettonico, archeologico e paesistico, diffuso nel territorio, costituiscono il punto di riferimento per le priorità d'uso delle risorse e per la sperimentazione di modelli innovativi di gestione, promozione e valorizzazione integrata (LR 4/2006, art 56). Gli *Attrattori* individuati sono i seguenti: *Parco archeologico di Vulci; Abbazia di Fossanova; Tivoli o Polo Tiburtino; Area collegata alla Via del Sale, tratto Reatino; Itinerari delle mura poligonali del Frusinate* (DGR 622/2006 e DGR 984/2007).

Con gli *Attrattori* si intersecano i cosiddetti *tematismi* culturali (DGR 717/2006), quali strumenti di programmazione delle aree integrate (LR 40/1999) condivisi con i comparti *Turismo, Ambiente e Programmazione Economica*. I *tematismi*, intesi come possibili *filtri* per la lettura del territorio in termini di omogeneità storica e culturale, dotati di carattere identitario per la collettività e suscettibili di evolvere in fattori di attrazione anche turistica, sono: gli *Etruschi nel Lazio; Vie del sacro; Vie d'acqua, zone umide e termali; Vie storiche del Lazio; Recupero di antichi percorsi ferroviari; Ville, palazzi e residenze storiche; Mondo agropastorale; Il mare e le isole; Archeologia industriale*.

Tra i *tematismi*, la Regione ha incentivato la riscoperta e il recupero delle vie storiche e dei percorsi di pellegrinaggio, in particolare della *Via Francigena* (LR 19/2006), che rappresenta un'opportunità




di conoscenza, valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale, artistico e religioso di rilievo interregionale e europeo.

In tale quadro articolato di programmazione, va rilevata l'importanza della catalogazione (come prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 42/2004 e successive modificazioni) e delle connesse attività di inventariazione, archiviazione e informatizzazione dei dati, che costituiscono gli indispensabili presupposti di successivi interventi di valorizzazione e promozione del territorio e del patrimonio culturale. Non va tralasciato, inoltre, il ruolo svolto dalla Regione Lazio, a partire dal 2001, come capofila per la catalogazione dei beni culturali, nell'ambito del *Coordinamento Interregionale Cultura*, in attuazione dell'Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) e le Regioni del 1°2.2001.

Il presente documento, riguardante le attività per il 2008, focalizza le priorità operative nelle aree dei *Grandi Attrattori Culturali e tematismi* e nello sviluppo delle banche dati informatizzate del CRD (SIT, *Sistema Informativo Territoriale dei beni culturali e ambientali*, *Fototeca* e *Cartografia storica*), anche ai fini della fruibilità delle informazioni tramite il Portale *Culturalazio* (<http://www.culturalazio.it/culturaweb/>).

Gli obiettivi prioritari per il 2008 delle attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione dell'Area *Valorizzazione* e, in particolare, dall'Ufficio *Centro Regionale di Documentazione* (CRD) sono, in sintesi, i seguenti:

- conferma e consolidamento del ruolo del *Centro Regionale di Documentazione* (CRD) come struttura di ricerca e documentazione sui beni culturali e ambientali, di servizio per l'Area e la Direzione;
- intensificazione dei rapporti con il *Coordinamento Interregionale Cultura* e ripresa del confronto nell'ambito della *Commissione Tecnica Paritetica Nazionale* per la catalogazione;
- reingegnerizzazione del *Sistema Informativo Territoriale* (SIT) dei beni culturali e ambientali del CRD, rivolta anche all'integrazione con il Portale regionale *Culturalazio*;
- collaborazione con la Società Informatica della rete regionale all'implementazione e all'aggiornamento del Portale *Culturalazio*;
- integrazione delle banche dati informatizzate della *Fototeca* e della *Cartografia storica* del CRD e costante riordino degli Archivi delle schede di catalogo, aperti alla consultazione degli utenti esterni;
- completamento di catalogazioni significative, mirate sugli ambiti territoriali (*Attrattori Culturali*; LR 4/2006, art. 56; APQ1, DGR 622/2006 e DGR 984/2007) e tematici (*tematismi*



delle *Aree di Programmazione Integrata*; LR 40/1999, DGR 717//2006; LR 19/2006), individuati dalla programmazione regionale;

- attuazione di tirocini e *stages* in connessione con le altre attività dell'Area e gli ambiti territoriali e tematici prioritari, anche ai fini della diffusione della documentazione raccolta e elaborata dal CRD negli anni passati;
- partecipazione ai progetti e alle iniziative di valorizzazione del territorio e di promozione culturale dell'Area e della Direzione;
- collaborazione con altri Enti e Istituzioni con particolare riferimento a quelli operanti sul territorio regionale.

Per il 2008 si dispone delle risorse finanziarie del Capitolo G23506, *Spese (acquisizione di attrezzature, prodotti, servizi, prestazioni, etc.) per il funzionamento e l'attuazione dei compiti del Centro Regionale per la Documentazione dei beni culturali ed ambientali del Lazio (LR 26.7.1991, n. 31)* e del Capitolo G24524, *Interventi per il sistema informativo regionale dei beni culturali e ambientali e per l'implementazione del Portale dei beni e delle attività culturali (LR 31/1991)*.

Nel presente documento si ritiene opportuno richiamare anche alcune attività in corso di svolgimento o in fase di avvio, che pur non comportando oneri finanziari di bilancio sui Capitoli sopraindicati, rappresentano aspetti importanti nel quadro generale della conoscenza, della valorizzazione e della promozione dei beni culturali. Si fa inoltre cenno ad alcuni progetti afferenti a ulteriori risorse finanziarie, come gli Accordi di Programma Quadro in materia di beni culturali (APQ1), riguardanti attività di pertinenza del CRD in corso di attuazione.

ATTIVITÀ PER IL 2008

I. Sistema Informativo Territoriale (SIT) e banche dati

Nel corso del 2007 è stato ripristinato il *Sistema Informativo Territoriale (SIT)* dei beni culturali e ambientali del CRD (precedentemente sospeso per problemi tecnici), a seguito della consegna da parte della società informatica della rete regionale (LAit, *Lazio Innovazione Tecnologica*, spa) di uno *Studio di fattibilità*, come previsto dalla DGR 768/2007 (*Approvazione delle attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2007 dell'Area Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale, LR 31/1991*).

È stata inoltre recuperata la banca-dati, informatizzata nel SIT fino al 2005-2006 e costituita da circa 13.000 schede di catalogo, relative a varie tipologie di beni (in prevalenza storico-artistici,



archeologici, architettonici e demoetnoantropologici), in gran parte georeferenziati e corredati di documentazione fotografica e riferimenti bibliografico-archivistici.

All'inizio del 2008 LAit spa e l'Ufficio CRD hanno effettuato la ricognizione sullo stato di funzionamento del SIT ripristinato, individuando gli interventi, relativi alla correzione di anomalie e/o all'introduzione di migliorie, da effettuare sul sistema nel suo complesso e sui singoli tracciati schedografici in particolare.

Gli interventi prioritari riguardano in sintesi: la reingegnerizzazione del modulo *web* (esistente nel Sistema originario, ma da adeguare per funzionalità e veste editoriale) e l'integrazione con il Portale *Culturalazio*; il completo ripristino del collegamento con la cartografia e della georeferenziazione con l'inserimento della *Carta Tecnica Regionale* (CTR) di tutto il Lazio; il ripristino della funzione di stampa delle schede compilate e l'ampliamento delle funzionalità sull'applicativo *client*; la correzione delle anomalie sui singoli tracciati e l'uniformazione dei vocabolari comuni; l'adeguamento tecnologico delle attrezzature *hardware*.

Il relativo impegno di spesa è già stato assunto lo scorso anno sul Cap. G24524 (Determinazione D3779/2007), in base al preventivo allegato allo *Studio di fattibilità* di LAit spa, con fondi dell'EF 2007 (€ 84.375,00) e con prenotazione di impegno sull'EF 2008 (€ 127.005,00).

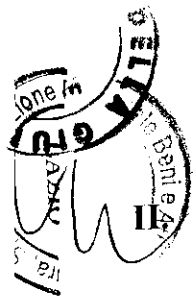
Non appena ultimati gli interventi di modifica e/o miglioria del SIT (indicativamente intorno alla fine dell'anno in base al cronoprogramma di LAit spa), riprenderanno, da parte dei funzionari del CRD, le attività di controllo, eventuale bonifica e validazione delle schede già informatizzate nel Sistema, anche ai fini della divulgazione e della fruizione all'esterno, tramite il Portale *Culturalazio*, dei dati sui beni culturali del territorio regionale, censiti e catalogati dal CRD.

Proseguiranno anche il coordinamento e l'assistenza tecnico-scientifica dei catalogatori storici dell'arte per il completamento dell'informatizzazione delle schede di catalogo, relative ai contratti assegnati negli anni precedenti (n. 19 catalogatori delle Liste A e B).

Si prevede, inoltre, di attribuire i seguenti nuovi contratti per l'informatizzazione di schede non ancora inserite nel Sistema e/o per la bonifica di schede già informatizzate, per l'integrazione con dati mancanti o incompleti (ad es.: coordinate geografiche; allegati fotografici o multimediali; riferimenti bibliografici; correzioni redazionali; *etc.*) e/o per il contestuale riordino degli Archivi cartacei del CRD relativi ai vari beni:

- *Beni archeologici*: n. 2 catalogatori della Lista B per un importo di € 10.000,00;
- *Beni architettonici*: n. 1 catalogatore della Lista B per un importo di € 5.000,00;
- *Beni demoetnoantropologici*: n. 1 catalogatore della Lista B per un importo di € 5.000,00.

Il costo complessivo previsto per gli interventi sopraindicati è di € **20.000,00** sul **Cap. 23506** dell'EF 2008.



II. Servizi al pubblico del CRD

II.1 Portale *Culturalazio* della Regione

Prosegue la consueta collaborazione con la Società Informatica della rete regionale alla implementazione del Portale *Culturalazio* (<http://www.culturalazio.it/culturaweb/>), sia con la predisposizione di testi, notizie di tipo istituzionale, materiali fotografici e audiovisivi, sia con la partecipazione alle riunioni redazionali per l'aggiornamento costante del sito *web*, nonché con l'attività di promozione del Portale presso gli Enti locali.


Nel 2008 si dà, inoltre, attuazione al progetto *Portale della Cultura del Lazio: interventi infrastrutturali di rete ed implementazione hardware e software*, approvato con il *III Accordo Integrativo all'Accordo di Programma Quadro APQ1, Beni e Attività Culturali* (DGR 622/2006) e finanziato con fondi CIPE.

Gli obiettivi degli interventi, a carattere altamente innovativo, sono sia amplificare le potenzialità di comunicazione del Portale (già realizzato con fondi ordinari dalla Direzione regionale *Beni e Attività culturali, Sport*), ricorrendo a strumenti avanzati e flessili di condivisione delle informazioni e di coinvolgimento *attivo* dei cittadini, sia valorizzare e promuovere il territorio nel suo complesso e gli *Attrattori Culturali* del Lazio in particolare.

La realizzazione del progetto, coordinato dall'Area *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale* in collaborazione con la *Redazione* del Portale, è affidata a LAit spa, che ha predisposto, a tal fine, uno *Studio di fattibilità*.

Si prevede l'utilizzo di tecnologie innovative di condivisione delle informazioni, tra le quali la realizzazione di una sezione *Multimedia* che, tramite una apposita piattaforma, consenta alla Regione Lazio, ma anche agli utenti esterni, di pubblicare contenuti multimediali. Il popolamento della piattaforma verrà realizzato, soprattutto nella fase iniziale, con i materiali d'archivio del CRD che ha, tra i propri compiti istituzionali (determinazione D0304/2007), la collaborazione con la Società informatica della rete regionale alla implementazione del Portale, lo sviluppo e la gestione del *Sistema Informativo Territoriale dei Beni Culturali* (SIT) e delle correlate banche dati. Pertanto, nella prevista sezione *Multimedia*, saranno individuati anche appositi collegamenti con il SIT e gli archivi informatizzati del CRD (*Fototeca e Cartografia storica*).

Tra le attività di implementazione del Portale, si prevede, inoltre, la collaborazione con la *Redazione* all'aggiornamento (anche ai fini della prevista traduzione in inglese) delle cosiddette *Schede tematiche*, con ulteriori dati, riguardanti, ad esempio, l'archeologia pre-protostorica e gli



elenchi dei siti protostorici del Lazio (già pubblicati nei volumi dei *Repertori*) con eventuale documentazione cartografica e fotografica dei siti più significativi.

II.2 Archivi delle schede di catalogo dei beni culturali e ambientali

Parallelamente all'implementazione delle banche-dati informatizzate del CRD, connesse alla reingegnerizzazione del SIT, alla *Fototeca* e alla *Cartografia storica*, proseguono le attività di riordino degli Archivi cartacei delle schede dei beni archeologici, architettonici, storico-artistici e demoetnoantropologici (in totale ca. 34.000, di cui oltre il 50% già riordinate), consultabili da addetti ai lavori e amministratori pubblici e da varie fasce di utenti esterni (studenti, studiosi, professionisti, *etc.*). Nel 2007, per agevolare l'accessibilità e la fruizione dei dati, sono stati razionalizzati gli spazi destinati agli Archivi, come previsto dalla DGR 768/2007.

Nel 2008 le attività di riordino vengono svolte sia dai funzionari del CRD sia dai catalogatori della Lista B delle *Graduatorie regionali*, titolari di contratti per l'implementazione del SIT, con il coordinamento e l'assistenza tecnico-scientifica dei funzionari.

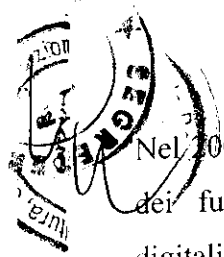
Proseguono, inoltre, la cura e l'implementazione degli Archivi dei *Santi Patroni del Lazio* e del *Censimento del censito* per i beni demoetnoantropologici (DEA), ad opera dei funzionari regionali.

II.3 Fototeca dei beni culturali e ambientali

Il CRD dispone, come noto, di una consistente documentazione iconografica su vari supporti (tradizionali, digitali, analogici, audiovisivi) prodotta nell'arco di oltre vent'anni, nel corso delle campagne di censimento e catalogazione del patrimonio culturale e ambientale della regione.

Nel 2007 e nei primi mesi del 2008, sono state realizzate tutte le attività previste dalla DGR 768/2007 ai fini dell'organizzazione della *Fototeca* del CRD, aperta al pubblico e consultabile attraverso il Portale *Culturalazio*, tra le quali in particolare:

- la predisposizione, da parte di LAit spa, di un apposito *software* per l'acquisizione, la schedatura e l'archiviazione informatizzata delle immagini tramite *web*, sulla base del tracciato definito dai funzionari del CRD con le relative norme di compilazione;
- l'organizzazione e l'allestimento, presso la sede regionale, di un idoneo spazio, destinato alle attrezzature *hardware* e ai contenitori per l'archiviazione fisica dei vari supporti fotografici (negativi, stampe e diapositive, CD e DVD);
- la verifica in opera del *software*, eseguita dall'Ufficio CRD, la schedatura e la digitalizzazione di ca. 1700 immagini da parte dei catalogatori della Lista B per i beni archeologici, architettonici, demoetnoantropologici e storico artistici.



Nel 2008 proseguono sia le attività di controllo e validazione delle schede informatizzate da parte dei funzionari del CRD sia l'implementazione della banca-dati con la schedatura e la digitalizzazione delle immagini da parte dei catalogatori della lista B, come sotto indicato:

- Beni archeologici: n. 2 catalogatori della Lista B per un importo di € 8.000,00;
- Beni architettonici: n. 1 catalogatore della Lista B per un importo di € 4.000,00;
- Beni storico-artistici: n. 1 catalogatore della Lista B per un importo di € 4.000,00;
- Beni demoetnoantropologici: n. 2 catalogatori della Lista B per un importo di € 8.000,00.

Il costo complessivo previsto per gli interventi sopraindicati è di € **24.000,00** sul **Cap. 23506** dell'EF 2008.

Si prevedono, inoltre, l'aggiornamento e il completamento, in forma di *data base*, del censimento, svolto in passato dai funzionari del CRD, sulla documentazione fotografica riguardante monumenti e siti archeologici del Lazio, conservata presso l'Archivio RAI e il Gabinetto Fotografico Nazionale. Alcune fotografie storiche sono già state acquisite e riprodotte, nell'ambito delle attività di catalogazione e documentazione. Il riordino e l'implementazione dei dati, che saranno realizzati da uno dei due catalogatori archeologi della Lista B sopraindicati, sono compresi nei suddetti costi e potranno includere anche l'archiviazione informatizzata, nella *Fototeca* del CRD, delle immagini di maggior interesse documentario, previa autorizzazione degli Enti proprietari.

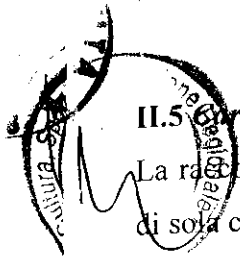
II.4 Mediateca dei beni culturali e ambientali

Al fine di consentire la schedatura e l'archiviazione informatizzata della cospicua documentazione sonora e audiovisiva, prodotta dal CRD nell'arco di oltre vent'anni, durante le campagne di catalogazione del territorio regionale (con particolare riferimento ai beni demoetnoantropologici), si propone, per il 2008, di integrare il *software* (già predisposto per la *Fototeca* e la *Cartografia storica*), con tracciati analoghi, destinati a costituire l'audioteca e la videoteca della *Mediateca* del CRD (prevista nel *Piano 2006*, DGR 667/2006).

Sulla base delle schede e delle norme di compilazione, definite dai funzionari del CRD, la Società informatica della rete regionale, LAit spa, realizzerà tale integrazione sotto l'aspetto tecnico-informatico, in modo da consentire la consultazione dei materiali tramite il Portale *Culturalazio*.

Parallelamente proseguirà la digitalizzazione della documentazione audio e video del CRD, prodotta negli anni passati su vari supporti tradizionali (audio e video cassette, *etc.*), ai fini della successiva archiviazione nella *Mediateca*.

Il costo complessivo previsto per gli interventi sopraindicati è di € **22.995,00** sul **Cap. G24524** dell'EF 2008.



II.5 Cartografia storica e moderna

La raccolta di *Cartografia storica* del CRD offre al pubblico, presso la sede regionale, un servizio di sola consultazione di ca. 2600 fotografie di mappe, catasti, litografie e immagini sul territorio del Lazio, reperite presso altre istituzioni (Archivi, Biblioteche, Enti Locali) e riprodotte nel corso delle campagne di censimento e catalogazione del CRD.

I materiali sono stati inoltre catalogati attraverso una apposita scheda, ideata per l'archiviazione dei documenti destinati alla fruizione e per lo studio della cartografia. Tale scheda, che descrive le mappe negli aspetti storici e individua i percorsi sul territorio, può essere utilizzata nelle diverse discipline che si servono della cartografia come strumento di analisi e lavoro.

Nel 2007 la scheda è stata convertita, sulla base delle indicazioni dei funzionari del CRD, in tracciato informatizzato per consentire, in analogia con la *Fototeca*, l'acquisizione, la schedatura e l'archiviazione delle mappe tramite *web*. Contestualmente sono stati avviati il riordino del materiale conservato e la catalogazione informatizzata delle immagini da parte dei catalogatori della Lista B.

Nel 2008 si propone la realizzazione e la presentazione di un catalogo sulla banca dati della *Cartografia storica*, rivolto alla divulgazione della metodologia di lavoro e dei risultati di ricerca, derivanti dalla elaborazione delle schede curate dai catalogatori, per un costo di € 9.000,00 sul **Cap. G23506** dell'EF 2008.

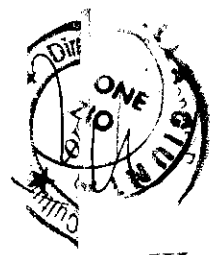
Prosegue anche l'aggiornamento dell'archivio della *Cartografia moderna* del CRD che, costituita da vari tipi di rappresentazione alle diverse scale (carte topografiche e tematiche, IGM, CTR, Catasti urbani, foto aeree, *etc.*), è uno strumento indispensabile per una più approfondita interpretazione del territorio e del contesto ambientale e paesaggistico. Le attività di verifica e riordino dei materiali verranno condotte dai funzionari regionali anche con la collaborazione di tirocinanti dell'Università.

II.6 Archivio dei Disegni

Il CRD dispone di una consistente documentazione iconografica, costituita da ca. 2500 disegni, rilievi e schizzi misurati, eseguiti a integrazione della catalogazione archeologica (in parte anche architettonica), da funzionari e collaboratori esterni.

Nel 2007 e nei primi mesi del 2008, è stato organizzato e allestito, presso la sede regionale, uno spazio idoneo ad ospitare i contenitori dei disegni e a consentire l'archiviazione, la digitalizzazione e la consultazione al pubblico dei materiali.

Nel corso dell'anno proseguiranno le attività di riordino e inventariazione informatizzata dei disegni da parte di n. 1 catalogatore esperto della Lista A-Beni Archeologici, per un costo di € 3.000,00 sul **Cap. G23506** dell'EF 2008.



III. Catalogazione dei beni culturali e ambientali

Nel 2007, contestualmente al riordino degli Archivi delle schede e al ripristino del *Sistema Informativo Territoriale* (SIT), è stata effettuata una ricognizione sistematica sulla catalogazione svolta dal CRD, con particolare riferimento agli *ambiti territoriali e tematici*, individuati dalla programmazione regionale, quali i *Grandi Attrattori Culturali*, i *tematismi* e l'itinerario della *Via Francigena*.

Nello scorso anno, considerata l'esiguità delle risorse disponibili sul Cap. G23506 dell'EF 2007, sono state temporaneamente sospese le attività di catalogazione, che pure rientrano nel compito istituzionale primario del CRD, ai fini della documentazione del patrimonio culturale archeologico, architettonico, demoetnoantropologico, storico-artistico e naturalistico del territorio regionale. Tali attività (svolte dai collaboratori esterni delle *Graduatorie regionali*, sotto la guida del personale tecnico specializzato del CRD) comprendono: rilevazioni sul terreno, compilazione di schede di catalogo e relativo riversamento, in forma cartacea, negli Archivi delle varie discipline e, in forma digitale, nel *Sistema Informativo Territoriale* (SIT); produzione di allegati audio-visivi (fotografici, sonori e video-cinematografici).

Per il 2008 si ritiene opportuno, sulla base della ricognizione effettuata l'anno precedente, riprendere la catalogazione per attività di completamento, integrazione o aggiornamento di schedature avviate negli anni precedenti e mirate sugli *ambiti territoriali e tematici*, individuati dalla programmazione regionale (*Attrattori Culturali*, *tematismi* e *Via Francigena*).

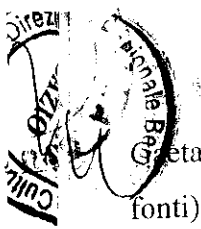
La catalogazione costituisce infatti uno strumento basilare di conoscenza del patrimonio culturale della Regione ed è funzionale a qualsiasi attività successiva di programmazione, mettendo a disposizione una quantità di dati documentali, utilizzabili in molti modi diversi per iniziative di valorizzazione e promozione.

Di seguito si riassumono le attività di catalogazione previste per il 2008 con i relativi costi.

Beni archeologici

Per l'*Attrattore Tivoli o Polo Tiburtino*, si prevedono la catalogazione dei manufatti provenienti da Grotta Polesini, a Tivoli, ora conservati al *Museo Archeologico Nazionale* di Firenze e il censimento dei reperti dello stesso sito presso il *Museo Preistorico Etnografico L. Pigorini* e il *Museo delle Origini* dell'Università di Roma *La Sapienza*, da affidare a n. 1 catalogatore archeologo della Lista A per un costo, comprensivo di fotografie digitali, di € 4.000,00.

Per l'*Attrattore Abbazia di Fossanova* e le iniziative correlate al progetto *Nostro Fratello Neandertal* (LR 1/2001), è prevista la ricognizione territoriale nella fascia costiera tra Sperlonga e



eta, per la verifica delle condizioni di oltre cento grotte con resti preistorici (segnalate dalle fonti), il controllo dei depositi antichi, la redazione di documentazione fotografica e cartografica, la raccolta di dati d'archivio e bibliografici e la compilazione di apposite schede di monitoraggio. Tali attività saranno affidate a n. 1 catalogatore geologo della Lista A per un costo di € 7.000,00.

Beni storico-artistici

Nell'ambito dell'*Attrattore Parco archeologico di Vulci*, si prevede la catalogazione delle opere conservate nel Duomo e nelle Chiese delle Confraternite del Comune di Tarquinia (VT), da affidare a n. 1 catalogatore storico dell'arte della Lista A per un costo di € 6.000,00.

Ai fini del completamento della collana *Rocche e Castelli del Lazio*, si prevede la catalogazione delle opere lungo le vie Flaminia, Salaria e Tiburtina, da affidare a n. 1 catalogatore storico dell'arte della Lista A per un costo di € 6.000,00.

Beni demoetnoantropologici

Nell'ambito dell'*Attrattore Abbazia di Fossanova* e dell'itinerario della *Francigena del Sud*, si prevede il completamento della catalogazione dei *saperi orali* sulla toponomastica nei Monti Lepini, avviata negli anni precedenti, nei Comuni di Norma, Maenza e Montelanico (LT), da affidare a n. 1 catalogatore antropologo della Lista A per un costo di € 5.500,00.

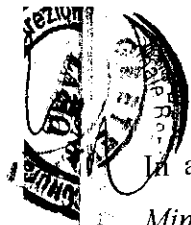
Nell'ambito dell'*Attrattore Tivoli o Polo Tiburtino* e del *tematismo delle Vie del Sacro*, peculiare della Valle dell'Aniene, si prevede la prosecuzione della catalogazione sui temi delle feste e dei riti nei Comuni di Roiate e Cerreto Laziale (RM), da affidare a n. 1 catalogatore antropologo della Lista A per un costo di € 5.500,00. Tale attività è rivolta anche a fornire un supporto scientifico per la realizzazione di due progetti riguardanti la *Realizzazione e promozione di itinerari storico-religiosi: benedettino, francescano, i sentieri della Santissima Trinità* (LR 40/1999).

Il costo complessivo previsto per le attività di catalogazione sopraindicate è di € **34.000,00** sul **Cap. G23506** dell'EF 2008.

IV. Collaborazioni istituzionali

IV.1 Coordinamento Interregionale Cultura e Commissione Tecnica Paritetica Nazionale

Come previsto dalla DGR 768/2007, dallo scorso anno sono stati riattivati più stretti ed operativi rapporti con il *Coordinamento Interregionale Cultura*, anche in relazione al ruolo di capofila per la catalogazione che la Regione Lazio vi ha ricoperto dal 2001. È stato ripreso il confronto, attraverso una serie di incontri, per la ricognizione sullo sviluppo e sulle problematiche comuni delle attività di catalogazione, in rapporto alle innovazioni legislative (D.Lgs. 42/2004, *Codice Urbani*, e successive modificazioni) e all'evoluzione tecnologica.



In attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 1°2.2001 e del relativo *Protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Lazio per la catalogazione* (sottoscritto il 12.6.2007), proseguono, nel 2008, la collaborazione e il confronto con gli organi centrali e periferici dello Stato per l'integrazione dei rispettivi cataloghi e le metodologie condivise, anche in previsione della riconvocazione della *Commissione Tecnica Paritetica Nazionale* per la catalogazione, istituita con DM 26.10.2001 in base all'Accordo del 2001.

Nel corso dell'anno si prevede di organizzare un convegno interregionale, di respiro europeo, in collaborazione con l'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione), da svolgersi a Roma nel 2009.

Il convegno, con durata indicativa di un paio di giorni, costituirà un'occasione importante di dibattito sul ruolo della catalogazione dei beni culturali fra i tanti soggetti coinvolti e un confronto sullo stato delle attività a quasi dieci anni dall'ultimo incontro, svoltosi a Roma nel 1999. Oltre a Regioni, Province (UPI) e MiBAC (Istituti centrali, Direzioni regionali, Soprintendenze), saranno coinvolti anche Comuni (ANCI), CEI (Conferenza Episcopale Italiana) e Università. Si prevede inoltre l'apporto di testimonianze di altri Paesi europei per un dibattito di rilevanza internazionale.

Le tematiche, da concordare e sviluppare con il MiBAC, le Regioni e le Province autonome, sono riconducibili ai seguenti filoni:

- la catalogazione dei beni culturali e ambientali e le relative metodologie;
- le banche dati e i sistemi informativi;
- l'innovazione tecnologica;
- la formazione, la didattica e gli sbocchi occupazionali;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Il costo previsto per il convegno, che verrà organizzato con il supporto di una delle società della rete regionale, è di € 40.000,00 sul **Cap. G23506** dell'EF 2008.

IV.2 Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC)

Continua la collaborazione con l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) per la scheda Beni Demotnoantropologici Immateriali (BDI), nell'ambito del relativo gruppo di lavoro Stato-Regioni e del ruolo di coordinamento scientifico svolto dalla Regione Lazio. Sono previsti il completamento della preparazione e la realizzazione del DVD (da allegare al 2° fascicolo BDI, già pubblicato) contenente tutte le schede esemplificative prodotte con le documentazioni sonore, fotografiche e audiovisive.

Prosegue anche l'attività di divulgazione e formazione sulla scheda BDI, avviata negli anni precedenti e rivolta a Regioni, Soprintendenze, Università e altre Istituzioni pubbliche e private. Si prevede, in particolare, di programmare un *Corso di formazione sulla catalogazione dei beni*



demoetnoantropologici, da gestire congiuntamente fra ICCD, Regioni e Province Autonome, con il coordinamento scientifico della Regione Lazio e l'eventuale concorso dell'università.

La collaborazione con l'ICCD per il settore dei beni demoetnoantropologici immateriali si estende alle iniziative dell'Istituto riguardanti la ricognizione, l'inventariazione, la catalogazione e la valorizzazione del patrimonio immateriale, anche in considerazione della *Convenzione Unesco* per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (L. 167/2007).

Per quanto riguarda i beni storico-artistici, nell'ambito dei gruppi di lavoro sulle schede per i Beni epigrafici e i Pavimenti musivi (costituiti dall'ICCD con la partecipazione di istituzioni statali e regionali, per elaborare una normativa sulla catalogazione) sono previsti: la pubblicazione *on-line* delle norme per i Beni epigrafici; la revisione del tracciato e della normativa alla luce della sperimentazione che verrà effettuata; la pubblicizzazione delle schede nelle sedi opportune; la prosecuzione dell'attività di consulenza verso Regioni, Soprintendenze e altre istituzioni pubbliche e private.

Infine, per i beni demoetnoantropologici (DEA) si auspica di intensificare i rapporti con la Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico del Lazio, anche attraverso lo scambio dei dati e la definizione di programmi comuni e di definire formali accordi anche con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio riguardo alle schede di catalogo dei beni DEA prodotte dal CRD (trattamento e consegna, referenti tecnico-scientifici, *etc.*).

IV.3 Distretto Tecnologico per i beni e le attività culturali

In attuazione del III Accordo Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro *Ricerca, Innovazione tecnologica, Reti Telematiche. Stralcio APQ6, costituzione di un Distretto per le nuove tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali* (DGR 941/2007), è stata avviata una collaborazione con la Direzione regionale *Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo* e con FILAS.

Tale collaborazione prevede la partecipazione al gruppo di lavoro tecnico per l'individuazione di siti e patrimoni culturali (archeologici, architettonici, storico-artistici e demoetnoantropologici) da valorizzare, di Istituti con significativi depositi di opere non esposte, di archivi di notevole rilevanza da digitalizzare e di aree territoriali da promuovere tramite circuiti e percorsi culturali-turistici.

IV.4 Sistemi Museali Tematici

Prosegue la collaborazione dell'Ufficio CRD con l'Ufficio *Musei e Archivi storici* dell'Area *Servizi culturali* per la valorizzazione dei tre *Sistemi Museali Tematici* regionali: DEMOS (Demoetnoantropologico), MUSART (Storico Artistico) e PROUST (Preistorico-Protostorico).

Le attività previste per DEMOS riguardano: la costruzione di itinerari territoriali; la gestione generale del sistema e del suo centro sistema presso il Museo di Roma in Trastevere; la produzione



di nuovi video sui singoli musei; l'incontro annuale con i Direttori dei musei; l'aggiornamento dell'opuscolo del sistema e la progettazione del sito per il Portale *Culturalazio*.

IV.5 Provincia di Viterbo

Con riferimento alla LR 71/1990 (*Interventi urgenti nella Provincia di Viterbo per lo sviluppo e l'occupazione dell'Alto Lazio*) e, in particolare, all'art. 5, riguardante il sottoprogetto per il sistema informativo delle risorse storiche, artistiche, archeologiche e ambientali del territorio provinciale, prosegue la collaborazione con la Provincia di Viterbo, rivolta all'aggiornamento e all'integrazione della relativa banca dati del patrimonio culturale. Per il 2008 è previsto, anche in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale, il coordinamento delle attività di ricognizione archeologica di superficie sui territori dei Comuni di Castiglione in Teverina, Civitella d'Agliano e Vitorchiano.

IV.6 Associazioni e Istituti italiani scientifici e culturali

Per i beni demoetnoantropologici continua la collaborazione con l'Associazione Italiana per le Scienze EtnoAntropologiche (AISEA), la Società Italiana per la Museografia e i Beni Demoetnoantropologici – Antropologia Museale (SIMBDEA-AM), Italia Nostra, senza escludere eventuali altre nuove collaborazioni.

Per i beni archeologici prosegue la collaborazione con l'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (IIPP), l'Istituto Italiano di Paleontologia Umana (IsIPU) e il CNR – Istituto di Studi sulle Civiltà Italiane e del Mediterraneo Antico.

V. Tirocini e stages

V.1 Tirocini e stages con le Università

Il progetto *Tirocini e stages formativi e di ricerca* prosegue con il rinnovo di accordi presi da più di tre anni con gli Atenei laziali e con l'apertura di nuove convenzioni con Facoltà non ancora incluse, anche di altre Regioni. Tra le ultime convenzioni sottoscritte nel 2008 vanno segnalate, in particolare, quella con l'Università di Bologna per avviare una collaborazione con la Facoltà di *Conservazione dei Beni Culturali* e quella con la Facoltà di *Architettura Valle Giulia* (Università *La Sapienza*, Roma). Quest'ultima convenzione ha aperto la possibilità di ampliare il numero delle discipline già impegnate (antropologia culturale, archeologia) in progetti formativi sul percorso della *Via Francigena*, che saranno ulteriormente rafforzati nel corso dell'anno.



Attraverso lo spoglio dei dati della catalogazione del CRD, contenuti negli Archivi dei beni archeologici, architettonici, storico-artistici e demotnoantropologici, si collaborerà alla costruzione di mappe e cartografie, sulla base del sistema integrato con tecnologia GIS (*Geographical Information System*). Le informazioni estratte ed elaborate dai tirocinanti saranno utilizzate per altri progetti connessi con la *Francigena* come, ad esempio, la sperimentazione di una *geo-guida* multimediale, finanziata con il *IV Accordo Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro APQ1, Beni e Attività Culturali* (DGR 984/2007).

Parallelamente altri progetti formativi verteranno sulle seguenti attività:

- elaborazione dei dati archeologici in funzione della divulgazione attraverso il Portale *Culturalazio*;
- costruzione, integrazione e gestione di banche dati;
- collaborazione alla implementazione e al riordino di archivi esistenti;
- informatizzazione di schede e immagini;
- censimento, documentazione e valorizzazione territoriale in connessione con i *tematismi* e gli *Attrattori Culturali*, individuati come prioritari.

V.2 Tirocini formativi scientifici

Si è conclusa positivamente l'esperienza dei tirocini scientifici con borsa, collegati all'*Avviso Pubblico* della Regione Lazio (BURL 12, III, 30.4.2007, Determinazione Direttore regionale Istruzione, Formazione e Diritto allo studio D1289/2007, *POR Ob FSE 2000/2006. Riapertura termini dell'Avviso pubblico Misura C3 e D4 annualità 2006 per il finanziamento di Borse per tirocini formativi scientifici*).

I tirocinanti vincitori di borse hanno svolto, presso la sede regionale, attività sia di gestione di banche dati informatizzate sul patrimonio fotografico e catalografico del CRD sia di valorizzazione dei giardini e delle ville storiche del Lazio. Il proficuo esito dei tre progetti formativi, di durata semestrale, conclusi nel 2008, suggerisce, nell'eventualità di altri bandi nell'arco dell'anno, l'attivazione di nuovi tirocini con borsa.

V.3 Progetto *ItineRari*

Il Progetto *Itinerari culturali. Tirocini e valorizzazione del territorio* prosegue in collaborazione con gli atenei romani *La Sapienza* e *Roma Tre*, nell'ambito dell'attività di tirocini e *stages*.

Si sta concludendo il programma, suddiviso in tre annualità, di approfondimento delle testimonianze architettoniche e storico artistiche collegate al cantiere-scuola cistercense



dell'Attrattore Fossanova, nelle province di Latina e Frosinone, in occasione dell'VIII centenario della consacrazione della Chiesa nel 2008.

I tirocini consistono nella progettazione di itinerari sulla base dei dati scientifici emersi dalla catalogazione e dallo studio del territorio e nella realizzazione e pubblicazione di *dépliants*, corredati da percorsi su DVD.

Nel corso dell'anno saranno presentati i sette *dépliants* con gli itinerari relativi alle tracce fossanoviane nell'architettura e nella decorazione architettonica nei Comuni di Amaseno, Carpineto Romano, Ceccano, Sezze e Sonnino.

VI. Progetti di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale

VI.1 Percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio

Nel corso dell'anno si prevede l'avvio dell'attuazione del progetto *Percorso di valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio nelle aree dei Grandi Attrattori Culturali*, approvato dal III Accordo Integrativo all'Accordo di Programma Quadro APQ1, Beni e Attività Culturali (DGR 622/2006) e finanziato con fondi CIPE.

Il progetto, rivolto alla promozione culturale e ambientale delle aree dei cinque *Attrattori*, consiste nella progettazione e realizzazione di itinerari tematici e misti, per soddisfare esigenze diversificate di apprendimento e fruizione da parte di cittadini e turisti.

In occasione dell'VIII Centenario della fondazione dell'Abbazia di Fossanova, è stata intrapresa una prima fase di attuazione del progetto, tramite la realizzazione di pannelli e *dépliants* bilingui per promuovere la conoscenza dell'Abbazia e costruire, a partire da Fossanova, percorsi tematici attraverso le testimonianze architettoniche e storico-artistiche del cantiere-scuola cistercense, nelle province di Frosinone e Latina (Comuni di Amaseno, Ceccano, Carpineto, Sezze, Sonnino, Priverno, Sermoneta, Cisterna di Latina e Maenza).

VI.2 Progetto Via Francigena

Proseguono le attività di documentazione a supporto del progetto di valorizzazione della *Via Francigena*, dichiarata *Itinerario Culturale* dal Consiglio d'Europa (1994) e interessata da numerose iniziative di promozione da parte di vari soggetti (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regioni, Province, Comuni, *Associazione Europea delle vie Francigene*, etc.).

In attuazione della LR 19/2006 (*Disposizioni per la valorizzazione culturale, turistica e ambientale della via Francigena e degli altri itinerari culturali regionali riconosciuti dal Consiglio d'Europa*) e della DGR 717/2006 (che individua le *Vie del Sacro*, con particolare riferimento alla *Francigena*, tra



tematismi dei progetti di valorizzazione integrata), è stato approvato il percorso laziale, percorribile a piedi, da Proceno a Roma, su proposta della Regione Lazio condivisa con gli Enti locali.

La ricognizione sulla catalogazione effettuata dal CRD per i vari beni (archeologici, architettonici, storico artistici, demoetnoantropologici) e sui relativi materiali (fotografici, sonori e audiovisivi) raccolti negli anni per i Comuni lungo la *Francigena*, costituisce un importante supporto conoscitivo e documentario per l'implementazione della cartografia e l'allestimento di idonei strumenti di divulgazione (pubblicazioni, *dépliants*, mappe tematiche, itinerari virtuali e audio-guide, scaricabili dal Portale *Culturalazio*, etc.).

VI.3 Collana tematica *Rocche e Castelli del Lazio*

A conclusione della pubblicazione del secondo volume della Collana, dedicato ai risultati della catalogazione delle rocche e dei castelli lungo le vie Cassia e Casilina, si prevedono la presentazione del nuovo testo a Roma e la realizzazione di una mostra fotografica itinerante.

Nel corso dell'anno si avvia la catalogazione di completamento dei castelli lungo gli itinerari delle vie Flaminia, Salaria e Tiburtina, riguardanti i prossimi volumi della Collana.

VI.4 Collana I Santi patroni del Lazio

Nell'ambito del progetto pluriennale e pluridisciplinare *I santi patroni del Lazio*, finanziato dall'*Area Servizi culturali* (LR 42/1997, art. 13) e realizzato da tre Istituti Culturali con la collaborazione del CRD, proseguono i lavori per la pubblicazione della Collana di volumi omonimi. I libri, più tomi per ogni provincia, divulgano gli esiti delle schedature eseguite in tutti i comuni del Lazio. Il CRD partecipa al progetto sia per la catalogazione sia per la costruzione e gestione di un archivio tematico regionale, collaborando, per il settore antropologico in particolare, alla realizzazione della Collana con la revisione delle schede e la selezione dei materiali iconografici contenuti nei suoi Archivi.

VI.5 Progetto *Nostro Fratello Neandertal*

Prosegue il progetto di valorizzazione *Nostro Fratello Neandertal*, intrapreso nel 2006 ai sensi della LR 1/2001 (*Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio*). Nel 2007 è stato predisposto, in collaborazione con il Museo di Antropologia *G. Sergi* dell'Università *La Sapienza* di Roma, il progetto attuativo, comprendente una mostra sulle tematiche neandertaliane e sono stati presi accordi con il Comune di San Felice Circeo (LT) per lo svolgimento delle iniziative previste.



VII. Spese di funzionamento

Nell'EF 2008 si prevedono spese di funzionamento per un importo pari a € 20.000,00 sul Cap.


G23506, destinati all'acquisizione di mezzi, materiali tecnici e attrezzature (sviluppo e/o stampa di negativi, diapositive e materiale fotografico digitale; riproduzioni di cartografie, elaborati grafici, stampati, fotografie e documenti, anche di proprietà di terzi; acquisto di riviste tecniche, libri, pubblicazioni, cancelleria; accessori e materiali di consumo per le attrezzature in dotazione; spese minute; lavori di copisteria, fascicolatura e rilegatura; traduzioni di testi; spedizioni di documenti e tutto quanto possa essere necessario per la migliore realizzazione dei compiti istituzionali).

VIII. Quadro economico riepilogativo

ATTIVITÀ	CAPITOLI	IMPORTI in €
Servizi al pubblico del CRD e SIT:		
– Implementazione banca-dati SIT e riordino Archivi (n. 4 contratti, € 5.000,00 cad.)		20.000,00
– Fototeca (n. 6 contratti, € 4.000,00 cad.)		24.000,00
– Cartografia storica		9.000,00
– Archivio dei Disegni (n. 1 contratto)		3.000,00
	G23506	
Catalogazione (n. 6 contratti)		34.000,00
Collaborazioni istituzionali:		
– Convegno sulla catalogazione		40.000,00
Spese di funzionamento (funzionario delegato)		20.000,00
	Totale generale Cap. G23506	150.000,00
Sistema Informativo Territoriale (SIT) e Portale Culturalazio		
– Reingegnerizzazione del Sistema (prenotazione di impegno già assunta nell'EF 2007)	G24524	127.005,00
– Mediateca (audioteca e videoteca) e digitalizzazione materiali		22.995,00
	Totale generale Cap. G24524	150.000,00

Le somme totali sopraindicate sono stanziare per l'Esercizio Finanziario 2008 del Bilancio regionale, sui Capitoli:

- G23506, *Spese (acquisizione di attrezzature, prodotti, servizi, prestazioni, etc.) per il funzionamento e l'attuazione dei compiti del Centro Regionale per la Documentazione dei beni culturali ed ambientali del Lazio (LR 26.7.1991, n. 31);*



G24524, *Interventi per il sistema informativo regionale dei beni culturali e ambientali e per l'implementazione del Portale dei beni e delle attività culturali (LR 31/1991).*

Eventuali economie sui suddetti Capitoli, che si verificassero nella fase di concreta attuazione dei singoli progetti, potranno essere utilizzate per il miglioramento e l'integrazione delle iniziative previste nel presente documento per il 2008, anche avvalendosi (ove consentito dalla normativa vigente) di procedure per l'esecuzione in economia di beni e servizi, al fine di incrementare alcune attività o di realizzarne altre straordinarie, connesse ai compiti istituzionali dell'Ufficio CRD e dell'Area *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale.*

